

14/05/2021 12:09

Vivace, bello, sicuro: a Figline entra in vigore il Regolamento del centro storico

Al via dal 18 maggio: stretta sui rifiuti, nuove regole per la quiete pubblica, limiti alla vendita di alcolici. Nasce anche un Albo per la valorizzazione di Botteghe storiche e filiera dei prodotti tipici

[/templates/www.figlineincisainforma.it/img_virtual_cm/5/cm_obj_137545.png](http://templates/www.figlineincisainforma.it/img_virtual_cm/5/cm_obj_137545.png) Vivibilità, quiete pubblica e lotta al degrado, con regole precise di comportamento e nuovi strumenti per sostenere e valorizzare gli esercizi commerciali: per la prima volta il Comune di Figline e Incisa Valdarno si dota di un **Regolamento comunale del centro storico**, una raccolta di disposizioni per la **tutela di piazza Marsilio Ficino e di tutta l'area all'interno delle antiche mura di Figline**. Stretta su chi abbandona rifiuti, **stop alla vendita di bevande alcoliche da asporto dopo la mezzanotte** e somministrazione al tavolo consentita fino alle 2, limiti all'apertura di nuove attività non affini alla vocazione del centro. **Nasce poi l'Albo delle Botteghe storiche e degli Esercizi di prodotti tipici**, per valorizzare i negozi della tradizione anche attraverso progetti di marketing territoriale.

Il Regolamento, **in vigore dal prossimo 18 maggio**, completa la campagna "Occhio al centro", avviata il mese scorso con la presentazione del pacchetto di lavori pubblici da oltre un milione di euro che prevede il rifacimento dell'illuminazione pubblica in piazza Ficino, il restauro dei corsi Matteotti e Mazzini, il restyling della pineta Del Puglia, l'installazione di nuovi arredi pubblici e il potenziamento della videosorveglianza.

"Con la bella stagione e l'inizio del programma degli eventi estivi **torneremo a vedere il nostro centro storico vivace e frequentato anche di sera**, pur nel rispetto delle limitazioni ancora necessarie. Un forte segnale di ripartenza. È qui il cuore della comunità, qui sono i luoghi del commercio, dei mestieri, della cultura e delle relazioni. I centri storici stanno però attraversando un momento di profonda trasformazione, nella nostra come nelle altre città. **Solo attraverso scelte politiche precise possiamo riuscire a tutelarne la qualità della vita** e fare in modo che restino la parte più distintiva di un territorio. Più che un semplice strumento normativo, **questo Regolamento contiene dunque una visione e una prospettiva per il futuro del centro storico**, che mettono in pratica l'idea di città che abbiamo in mente. Una città in cui sia facile abitare e accedere alle funzioni e ai servizi. Con nuovi strumenti di salvaguardia e valorizzazione del nostro patrimonio e delle sue eccellenze, anche come volano di sviluppo e crescita. **Un centro vivace, sicuro e bello è un centro in cui si vive e si lavora meglio**", spiega **Enrico Buoncompagni**, vicesindaco con delega ai centri storici.

QUIETE PUBBLICA – La **vendita di bevande alcoliche da asporto** sarà vietata dopo la mezzanotte e la

somministrazione nei locali consentita fino alle 2. Regola che si applica su tutto il territorio comunale, non solo nel centro storico di Figline. Anche i titolari dei locali aperti di sera saranno chiamati a vigilare sul corretto comportamento dei clienti, sia negli spazi interni che all'esterno. Dalle 23.30 si dovrà abbassare il volume della musica, che dalla mezzanotte non potrà più essere diffusa con impianti di amplificazione.

DECORO – Attenzione particolare è riservata alle norme per la tutela del decoro urbano. È **vietato imbrattare e danneggiare gli spazi pubblici**, bivaccare, dormire sotto i portici, bagnarsi e lavarsi nelle fontane pubbliche, dare da mangiare agli uccelli. Prevista una **stretta sui rifiuti**: vietato gettare a terra mozziconi di sigaretta, gomme da masticare, incarti, avanzi di cibo e spazzatura di ogni genere, che dovranno invece essere gettati dentro ai cestini appositi. I contenitori della raccolta porta a porta dovranno essere esposti correttamente, con i rifiuti sistemati in modo tale che non fuoriescano. Sarà **obbligatorio raccogliere gli escrementi dei propri animali**.

Il Regolamento introduce poi alcune **norme specifiche per i negozi**. Ad esempio, la merce dovrà essere sistemata sugli espositori, non si dovranno lasciare casse, cartoni e contenitori vuoti davanti ai negozi e sotto ai portici e i titolari delle attività avranno il compito di mantenere pulite vetrine, saracinesche e insegne, pulire gli spazi pedonali davanti ai negozi e tenere servizi igienici a disposizione dei clienti. Lo stesso vale per i **fondi sfitti**: fanno parte dello spazio pubblico come gli altri, pertanto i proprietari dovranno occuparsi della loro pulizia, rimuovendo manifesti, volantini e vecchie insegne.

VALORIZZAZIONE – Tra gli obiettivi del Regolamento c'è quello di salvaguardare, promuovere e sostenere gli esercizi commerciali ed artigianali del centro che hanno un forte legame con la tradizione locale. **Nasce per questo l'Albo delle Botteghe storiche e degli Esercizi di prodotti tipici**, un registro per la valorizzazione di negozi, bar e ristoranti il cui nome è impresso nel tessuto imprenditoriale figlinese, oltre che di tutti gli esercizi e gli artigiani inseriti nella filiera delle eccellenze del territorio. All'Albo potranno iscriversi le **attività che hanno almeno 20 anni di età** e quelle che vendono e fanno conoscere l'enogastronomia e l'artigianato locale. Potranno essere inseriti in percorsi di promozione, eventi e campagne di marketing territoriale in chiave turistica.

Il Regolamento fissa invece uno **stop alle nuove aperture di attività non affini alla vocazione naturale del centro storico**. Dentro le mura saranno così vietate le aperture di discoteche e night club, sale giochi e scommesse, compro oro, internet point e money transfer, sexy shop, concessionari auto, commercio all'ingrosso e commercio di rottami, combustibili e oli.

Andrea Tani
Sonia Muraca
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail a.tani@comunefiv.it
tel 055.9125318
cell 3280229301

